



CONSORZIO
SOLCO PRIULA
ISOLA - VAL BREMBANA E IMAGNA

Solidarietà e cooperazione

Le ragioni fondamentali dell'agire del Consorzio Solco Priula

Agire in riferimento ad una comunità

L'Agire del Consorzio Sol.Co. Priula prende spunto dal desiderio di operare come **cooperatori** all'interno delle nostre **comunità**, nella valorizzazione della **famiglia**.

COOPERATORE

E' colui che crea, sviluppa, espande la sua attività professionale e le sue azioni per rispondere ai bisogni ed alle esigenze della comunità.

COMUNITA'

Esistono molte definizioni di comunità; proviamo anche noi a definirla come un insieme di persone che hanno legami sociali e valori condivisi e operano per l'intera collettività che esse costituiscono.

Comunità come luogo delle relazioni all'interno di un territorio, che ha una base materiale ed economica, una storia sociale e culturale, norme e valori; la sua ricchezza è data dalle relazioni fiduciarie che si instaurano nella sua area di azione.

La comunità è anche il luogo dove convivono e si scontrano il disagio e la normalità.

Nella comunità abbiamo scelto di "abitare" e siamo chiamati ad agire come cooperative sociali e come cooperatori, con un compito ed un ruolo preciso.

LA FAMIGLIA

Cellula principale della comunità è la famiglia, luogo delle prime e fondamentali relazioni tra gli individui e spazio dove sperimentare la vicinanza e la solidarietà.

La famiglia oggi è al centro dei dibattiti e dei confronti sulle politiche di sviluppo del nuovo stato sociale e del nuovo welfare, in realtà sta ancora forse attendendo di diventare protagonista, non solo virtualmente ma nella concretezza e nella realtà quotidiana.

Agire verso il territorio

Se la comunità ci richiama principalmente alle relazioni, il territorio ci richiama a dei confini, a dei luoghi e delle realtà che lo abitano ben definite.

Il territorio va definito, per poterlo conoscere e per permettergli di farsi conoscere.

La scelta territoriale del Consorzio è una scelta di fondo, quella di essere "nel territorio", di abitarlo, di conoscerlo, di farsi conoscere, di interloquire, di farsi interrogare e orientare anche nelle scelte imprenditoriali.

Per fare questo occorre mettere in atto azioni volte a:

INVESTIRE SUL TERRITORIO

Il territorio non è un luogo da sfruttare, ma il luogo in cui investire. Se vogliamo essere agenti di sviluppo e incontrare la realtà in cui abbiamo scelto di operare dobbiamo investire, sviluppando le reti relazionali e fiduciarie già attivate dalle cooperative e rilanciando là dove le relazioni risultano difficili o addirittura interrotte.

Questo incontro può avvenire solo in movimenti reciproci, in cui in questa fase noi per primi siamo chiamati ad investire.



CONSORZIO
SOLCO PRIULA
ISOLA - VAL BREMBANA E IMAGNA

Solidarietà e cooperazione

SVILUPPARE NUOVE COOPERATIVE SOCIALI RADICATE TERRITORIALMENTE

L'idea di fondo che ci accompagna è quella della piccola dimensione e del forte radicamento territoriale.

Rilanciare questa idea comporta l'investire energie e risorse perché il territorio esprima nuove potenzialità attraverso la nascita di nuovi soggetti, imprenditori sociali, che sappiano dare sviluppo e radicamento al movimento consortile nel suo complesso. Il Consorzio dovrà nello stesso tempo confrontarsi, dialogare e coinvolgere le cooperative già operanti sul territorio e che vorranno condividere con noi una parte di cammino.

RAPPORTI CON GLI ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO

La comunità vede spesso la presenza di altre realtà (associazioni, volontariato, Parrocchie, etc.) che si "sentono parte" di un insieme condiviso, e questo può esprimersi in stili di azione partecipata, di intervento costruttivo, di fiducia reciproca volta all'impegno civico ed al bene comune.

Questi sono i soggetti che rendono viva una comunità e con cui siamo chiamati al confronto, alla collaborazione ed al dialogo nell'interesse generale della comunità.

Agire per il benessere della comunità e la promozione della solidarietà

Ci sono 4 punti che devono essere il nostro riferimento, e sui quali il confronto ed il dialogo dovrà essere continuo:

- la Centralità della persona
- La Sussidiarietà
- Il Bene Comune
- La Solidarietà

Agire in questo caso può voler dire:

FARE POLITICA SUL TERRITORIO

Non siamo un movimento politico, ma siamo un soggetto che vuole fare politica.

La politica della "Polis", vogliamo concorrere a costruire la città e la cittadinanza a partire dai più deboli.

INCONTRARE LA AMMINISTRAZIONI LOCALI

Incontrare chi ha il compito di Amministrare il bene comune in un territorio è un passaggio obbligato.

Incontrare deve voler dire "riconoscersi pari", sia pure nella diversità di ruoli e compiti che ciascun soggetto porta.

Incontrare le Amministrazioni Locali, primi soggetti dello sviluppo locale, oggi vuol dire cercare di uscire dalla logica dell'appalto e dei servizi per entrare nella logica della prevenzione e della promozione.

Per essere "soggetti alla pari" occorre però che sia il Consorzio, sia le sue associate sviluppino capacità, pensiero, visione, qualità che nascono dall'essere presenti e attivi sul territorio, capaci di leggerne i bisogni e le possibili risposte.

RAPPORTO TRA PRODUTTORE E CONSUMATORE

Un passo importante che ci aspetta è quello di superare una visione di fornitore - cliente (utente) che spesso ci caratterizza per creare una sorta di alleanza tra noi che offriamo servizi (le cooperative) e chi ne usufruisce (i soggetti con disagio e la comunità).

CONSORZIO SOLCO PRIULA - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

via de' Medici, 13 - 24016 San Pellegrino Terme - tel. 0345.20.115 - fax 0345.20.836 - segreteria@solcopriula.org - www.solcopriula.org - C.F., P.I.: 02839050164

associato:

